

## ARTE ED EDUCAZIONE

Docente referente: prof. Campanella

### ***Introduzione***

Tenendo presente gli ultimi cambiamenti intercorsi nella scuola, come l'alternanza scuola/lavoro e un esame di maturità che probabilmente terrà conto del curriculum triennale dell'allievo, ci sembra opportuno presentare un progetto-collettore per i diversi ambiti disciplinari che attraverso una metodologia condivisa si occupi di stare al passo coi tempi. Dopo aver creato l'anno scorso il contenitore PTOF, quest'anno si presenta al Collegio una struttura progettuale, al fine di organizzare e coordinare una visione triennale dell'offerta formativa che sia attuale e di qualità. Il progetto Arte e Educazione nasce con la consapevolezza di contribuire a un dibattito in atto su cui ci si sta interrogando in questi ultimi anni. Questo tema è stato discusso al Forum di Prato il 25/26/27 settembre 2015, per citare uno degli ultimi avvenimenti rilevanti in Italia. Il progetto è un'indagine sulle relazioni intercosse negli ultimi decenni tra le pratiche artistiche e le sperimentazioni pedagogiche, considerate queste ultime non più un tema secondario e confinato nei dipartimenti educativi dei musei, ma una significativa fonte di ispirazione per gli artisti. Il modello di apprendimento innovativo ed efficace che ne emerge ha di fatto cambiato l'idea di curatela, di apprendimento e di opera d'arte. Arte e Educazione è costituito da alcune riflessioni generali sui punti di criticità e di eccellenza riguardanti le metodologie d'insegnamento dell'arte contemporanea e le pratiche curatoriali, messe a confronto. Le sperimentazioni condotte nell'ambito dell'educazione dagli artisti sono un patrimonio da valorizzare, ad esempio: la lezione performativa di Robert Filliou, di Judy Chicago al CAL di California e Joseph Beuys insegnante all'Accademia di Dusseldorf, da far conoscere non solo nel mondo della didattica (docenti di Storia dell'arte e di altre discipline, dipartimenti di didattica dei musei, accademie, università, fondazioni e istituzioni culturali) ma anche a un pubblico più allargato. Alcune domande faranno da guida all'elaborazione di queste analisi: l'opera d'arte è la prova che esiste l'apprendimento? E' possibile trasformare la formazione in pratica condivisa? Quanto velocemente sta cambiando la cultura del museo? I nuovi formati espositivi, le nuove pratiche curatoriali, i progetti artistici possono contribuire a sviluppare nella nostra società processi di apprendimento alternativi e soddisfare i bisogni concreti delle comunità locali?

## ***Finalità***

Il progetto è pensato a sostegno delle finalità indicate nel PTOF, pubblicato con delibera del Consiglio di Istituto, 22 gennaio 2016, in particolare come proposta operativa riguardante gli obiettivi già approvati per l'area "Arte Cultura" e discussi nelle riunioni del Gruppo PTOF nell'a.s. 2015/2016. Il progetto Arte e Educazione vuole sostenere le principali finalità formative che caratterizzano l'istruzione secondaria a indirizzo artistico e in particolare il nostro liceo (Premessa PTOF):

- formare, a seguito dell'esperienza didattica fondamentale delle discipline artistiche, un giovane in grado di decodificare la complessità della realtà contemporanea, attraverso l'acquisizione di competenze quali il saper vedere e saper restituire le immagini
- stabilire rapporti costanti con il territorio, in senso dinamico e propositivo
- predisporre una didattica orientata ad una progettualità aperta e partecipativa
- realizzare i percorsi formativi e operativi di Alternanza scuola lavoro

**Responsabili di progetto** Monica Sgro, Patrizio Raso, Pasquale Campanella, Federica Ferzoco

## ***Obiettivi***

Nello specifico, si vogliono porre le basi per una concreta attuazione di quanto definito per l'area "Arte cultura", deliberata con l'obiettivo di lavorare per l'apertura al territorio e favorire la collaborazione tra l'Istituzione scolastica e il mondo dell'arte contemporanea:

- Indagare aspetti interdisciplinari del mondo dell'arte contemporanea;
- rielaborare una posizione culturale del nostro Liceo;
- aprirsi al territorio locale, nazionale e internazionale;
- organizzare momenti di formazione e scambio culturale per studenti, docenti, abitanti del quartiere, avvalendosi della collaborazione di artisti, curatori ed esperti d'arte contemporanea;
- favorire la collaborazione tra l'Istituzione scolastica e il mondo dell'arte contemporanea;
- inserire la scuola nel sistema dell'Arte;
- proporre e organizzare iniziative di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali di cui al Piano nazionale per la scuola digitale (destinatari: studenti);

- coordinare i progetti e l'attività della biblioteca.

Le discipline artistiche saranno un fertile campo d'indagine per rielaborare una posizione culturale del nostro Liceo che, pur nella differenza, costituirà una sua unitarietà culturale e presenza importante sul territorio, tale da creare un'osmosi e un travaso continuo tra l'attività interna della scuola e la vita sociale e culturale esterna. Infatti, il progetto si propone di organizzare momenti di formazione e scambio culturale sia per gli studenti, sia per i docenti, sia per gli abitanti del quartiere, avvalendosi della collaborazione di artisti, curatori ed esperti d'arte contemporanea e della cultura. Azioni Il Progetto prevede innanzitutto il coinvolgimento dei diversi Dipartimenti di Indirizzo (Artifigurative/plastico pittoriche; Grafica; Architettura e Design; Audiovisivo e Multimediale) e delle esperienze già attivate nella scuola (teatro/Laiv, Project work/cinema/arte nell'orto/ Digital Caravaggio), in una attività di riflessione e confronto su:

- il valore della progettazione
- l'educazione all'immagine
- il rapporto tra arte e spazio pubblico
- il senso delle discipline artistiche nella cultura contemporanea.

Ci si prefigge inoltre di migliorare le modalità di comunicazione con l'esterno della scuola.

Propone quindi la progettazione e l'attuazione di:

1.1. **Summer School** Summer School è un progetto culturale ampio, che può essere funzionale ai fini dell'alternanza scuola-lavoro ma offre anche la possibilità di: • partecipare a laboratori creativi di scrittura di viaggio, fotografia di viaggio, video, disegno per sviluppare la propria capacità di osservazione e apprendere sul campo, sotto la guida di esperti • scoprire il territorio e conoscere le persone che lo custodiscono. È questo un ambito ricco di potenzialità dove operatori culturali, insegnanti, possono incontrare e approfondire l'arte contemporanea. Ad esempio, i dipartimenti educativi lombardi come il Museo del '900,

Hangar Bicocca o quelli piemontesi, gli unici in Italia a dare origine all'esperienza ZonArte, coordinata dai Dipartimenti Educazione di Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Cittadellarte Fondazione Pistoletto, Fondazione Merz, GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, PAV – Parco Arte Vivente in collaborazione con Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, e sostenuto dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT. ZonArte è il network rivolto a favorire l'incontro del pubblico con l'arte contemporanea, ospita esperti italiani e internazionali, partners della Summer School, per offrire, insieme al

Dipartimento Educazione, diverse opportunità d'incontro con le arti contemporanee

nell'accezione più ampia, dalle arti visive al teatro, dalla musica alla letteratura.

Finalità a. educare all'interdisciplinarietà b. sostenere il locale  
c. approfondire aspetti antropologici e sociologici

## 1.2. Conferenze / tavole rotonde

Le conferenze saranno motivo di conoscenza e riflessione sulla produzione dell'arte contemporanea e progettualità culturali di significativo interesse sulle tematiche del progetto, dell'educazione all'immagine. Da tale conoscenza è auspicabile un'integrazione tra le ipotesi di ricerca del mondo dell'arte, della cultura e della scuola. Le conferenze sulle arti visive contemporanee avranno un carattere divulgativo, informativo e di aggiornamento per i docenti. Nelle conferenze si presenteranno esperienze diverse e punti di vista differenti dell'attuale panorama artistico, attraverso testimonianze e teorie anche contraddittorie ma essenziali all'approfondimento del multiforme che oggi in modo complesso abita il nostro mondo. Si organizzeranno quattro conferenze per ogni anno scolastico che potranno avere volta per volta una veste culturale e tematica differente. Si potranno invitare curatori, artisti, registi, fotografi, filosofi, a secondo del palinsesto che verrà utilizzato rispetto al taglio culturale o alla tematica e ricerca teorica che si vorrà approfondire. Le conferenze potranno essere organizzate partendo da: • conversazioni con gli artisti • lezioni magistrali di curatori, artisti, teorici dell'arte • cicli di conferenze a tema, su argomenti specifici • presentazione di libri di ricerca e sperimentazione sul mondo della cultura contemporanea. I cicli di conferenze saranno pubblicizzati tramite inviti mail, documentate tramite video e inserite sul sito della scuola.

Finalità: • Portare alla conoscenza e alla riflessione sulla produzione culturale, rispetto: a. all'arte contemporanea b. al visual studies c. al cinema e alla fotografia d. al teatro e alle arti performative

## 1.3. Workshop

I workshop, gruppi di lavoro collettivo su specifici argomenti, sono da intendersi come percorsi di scoperta e di ricerca che permettono di assumere un ruolo più attivo, dando così, la possibilità di sperimentare, creare, dialogare e reagire a molteplici stimoli progettuali. Incontro tra il mondo dell'arte e quello della scuola, nei workshop gli studenti diventeranno protagonisti, non più solo fruitori, di un processo creativo e progettuale. Gli artisti invitati saranno selezionati in base al carattere innovativo della loro ricerca e della loro capacità relazionale. L'attività si svolgerà nel corso dell'anno scolastico si prevede anche un workshop aperto al territorio. I workshop sono da intendersi come un ambito di lavoro interdisciplinare, in cui i diversi dipartimenti dialogano per la produzione di una cultura di ricerca che dia allo studente una maggiore consapevolezza artistica e ideativa. Nel laboratorio si prevedono:

- spazi d'incontro anche in collegamento alle proposte espositive, coordinati e condotti dagli artisti invitati e rivolti agli studenti
- workshop a tema
- laboratorio di espressione artistico – creativa per gli alunni diversamente abili.

Finalità: • Innescare percorsi educativi in continuo divenire in cui affinare la modalità del “lavorare insieme”, integrando i diversi saperi e le diverse competenze, rispetto: a. alle specificità dei dipartimenti b. ai percorsi con artisti/designers/visual artist/architetti/registi c. all'interdisciplinarietà

#### **1.4. Mostre**

Nello spazio espositivo del nostro Liceo, saranno presentate mostre di giovani artisti italiani e stranieri, impegnati nella ricerca, nella sperimentazione in vari ambiti disciplinari: pittura, scultura, fotografia, video, cinema, performance, suono, installazione, architettura, design, grafica, new media e comunicazione. Il momento espositivo si pone come momento di formazione per studenti e docenti; la collaborazione con artisti, curatori ed esperti, porterà a momenti comuni di studio, di confronto e di dialogo affinché l'arte possa essere tradotta in percorsi didattici. Lo spazio espositivo, dovrà avere anche la funzione di aprire un dibattito sui percorsi e le strategie didattiche.

La gestione dello spazio mostre prevede: • coordinamento della programmazione espositiva, con particolare riguardo alle giovani presenze, e dello sviluppo dell'attività promozionale a livello nazionale • realizzazione di strumenti di comunicazione (sito, newsletter, invito mail) • coordinamento delle esposizioni interne legate a progetti didattici strutturati.

Finalità: • Conoscere l'arte contemporanea nelle sue svariate forme di ricerca • Acquisire le conoscenze indispensabili all'analisi e alla contestualizzazione delle opere d'arte contemporanee rispetto alla: a. didattica e ai progetti espositivi b. arte contemporanea e ai progetti partecipati c. installazione d. performance e. new media

#### **1.5. Interventi nel territorio/ Public Art**

Gli interventi pubblici nel territorio si confrontano, con una serie di problematiche ancora molto presenti sulle “pratiche di produzione artistica partecipate” nell'arte contemporanea. Espressioni come “arte pubblica”, “arte nello spazio pubblico”, “arte nella sfera pubblica”, nella loro apparente semplicità nascondono una realtà complessa. Nell'ambito della Public Art, si vuole dare energia e spazio a un “laboratorio aperto”, partecipato, in cui coinvolgere la gente del quartiere di via

Padova e l'Associazione non profit per l'arte contemporanea Assab One e gli studenti del nostro Liceo. Il progetto di rigenerazione urbana e sul paesaggio, mediato da un approccio artistico, definito nel mondo dell'arte contemporanea public art, è un'azione pubblica che produce apprendimento e scambio reciproco tra soggetti diversi, in un clima di collaborazione e di progettazione condivisa. La capacità di generare spazi con una concezione nuova, dove il confine tra arte e architettura si fa labile e indistinto, di creare un campo di reazioni emotive tra luogo, soggetto e artista mettono al centro le persone e le forme di relazione che si instaurano con il territorio. Portare l'arte sul territorio pubblico

rappresenta l'occasione di far uscire la creatività dai luoghi a essa deputati, di porla a stretto contatto con un pubblico ampio e allo stesso tempo di caratterizzare o rivalutare l'ambiente cittadino.

Finalità: • Stimolare il protagonismo degli alunni rispetto ai problemi relativi alla progettazione partecipata • Fornire strumenti per svolgere un ruolo attivo nei processi di trasformazione del territorio, rispetto: a. alla politica e al sociale b. alla partecipazione e alla relazione c. al site specific d. al territorio. 1.4 Durata Triennale 1.5. Risorse umane Referenti: Monica Sgro, Patrizio Raso, Pasquale Campanella, Federica Ferzoco Coordinatori dei Dipartimenti: Domenico Cecere - Figurativo; Vito Brattoli - Plastica; Loredana Pezzimenti - Multimediale; Pasquale Campanella - Grafica; Giorgio Bazzarello - Architettura/design. Referenti per le attività tetrali: Barbanotti, Broglia, Gini; Patrizia Zancan, Domenica Gini referenti PON Gabriella Lattari, animatore digitale, referente Digital Caravaggio Funzioni strumentali Area 1 e 2, Cristanini e Schinetti; Giuseppe Ritondale referente Arte nell'Orto; Docenti del potenziamento di area artistica, A018, A021, A022, e di filosofia. Personale ATA e Stefano Costa - Tecnico informatico Si prevede di coinvolgere nel progetto la rete dei licei artistici.

## ***Beni e servizi***

Laboratori Aula mostre Aula magna Aula di informatica